potenta taragna, salamene, paramie e lor- au enertuare le prenocuizioni, ene salamie creen passe

Centoquaranta i banchi che il 7 e l'8 dicembre saranno allestiti nel cosiddetto quadrilatero del centro

## Luminarie, fiera e bancarelle Merate si veste di nuovo a festa

MERATE (zsb) Una due giorni di festa e l'immancabile Fiera di Sant'Ambrogio, attende i meratesi in occasione della ricorrenza del santo patrono, martedì 7 dicembre.

Ad aprire i festeggiamenti in onore di Sant'Ambrogio sarà come di consueto la messa solenne che alle 10 verrà officiata in chiesa prepositurale. A causa dell'emergenza sanitaria, onde evitare di formare assembramenti anche sull'altare, la funzione non vedrà quest'anno, come da tradizione, la partecipazione dei sacerdoti nativi di Merate o che in città hanno esercitato il loro ministero pastorale. Quindi alle 16 si svolgerà nell'auditorium municipale Giusi Spezzaferri, in piazza degli Eroi, la cerimonia di consegna delle civiche benemerenze.

La parte del leone la farà poi la fiera di Sant'Ambrogio che martedì 7 e mercoledì 8 dicembre, come da lunga tradizione, invaderà il centro storico richiamando visitatori da tutto il circondario. «Le bancarelle saranno 140 più gli stand di 8 associazioni (Comitato Gemellaggi, Fabio Sassi, Lilt, Enpa, Corimbo Onlus, Faresalute, Casa Amica ed Fcd Merate Asd) - ha spiegato l'assessore al Commer-

copio - I banchi saranno posizionali secondo un copione ormai collaudato nel cosiddetto quadrilatero del centro e cioè in piazza Prinetti, via Baslini, piazza degli Eroi, via Viganò fino all'in-

tersezione con via Mameli, viale Lombardia, via Parini e parte di via Manzoni».

Tra le immancabili attrazioni della fiera ci sarà anche l'Osteria della Banda, che il giorno di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata aprirà le porte della sua mensa, nel cortile della biblioteca in via Manzoni, ai visitatori della fiera.

A rendere la fiera ancora più speciale e ad attrarre curiosi e visitatori contribuiranno sicuramente le nuove luminarie, finanziate

dal Comune, che dalle ore 17 del 2 dicembre trasfigureranno con immagini natalizie di grande suggestione sia la facciata di Palazzo Prinetti, sia la torre, sia - e questa è la bella novità di quest'anno - la facciata della chiesa parroc-

chiale di Sant'Ambrogio. Merate insomma si para a festa e dopo l'austerità imposta dalla pandemia prova a ritrovare il piacere della festa e di stare di nuovo insieme sebbene con indosso la mascherina e con qualche accortezza in più.



GIORNALE DI MERATE
MARTEDI 30 NOVEMBRE 2021